

Le quattro idee che il bilancio partecipato farà decollare



Quattro le proposte venute fuori dall'assemblea conclusiva del processo di bilancio partecipativo per l'anno 2017 avviato da Palazzo dell'Aquila. Ieri pomeriggio 34 cittadini hanno preso parte alla votazione aperta, presente l'assessore con delega alla democrazia diretta Gianluca Leggio. Numeri purtroppo limitatissimi, che rivelano quanto ancora si deve lavorare per veicolare la cultura della partecipazione, sebbene di incremento si parla, visto che lo scorso anno si erano presentate circa in 20.

Dal punto di vista pratico, per l'anno 2017 l'amministrazione ha messo a disposizione 55 mila euro (così suddivisi: Ragusa circa 20 mila, Ibla circa 11 mila, San Giacomo 9 mila e Marina 13 mila euro) che finanzieranno 4 idee portate avanti dagli 80 cittadini sorteggiati dagli elenchi comunali.

La proposta per Ragusa Ibla riguarda l'illuminazione e la segnaletica del parcheggio di via Di Quattro. Un'opera che rientra in un progetto più ampio, il cui costo stimato è di 100 mila euro.

A San Giacomo passano le proposte riguardanti l'acquisto e l'installazione di due telecamere di videosorveglianza, l'installazione di pali di pubblica illuminazione nonché l'acquisto di tre defibrillatori semiautomatici.

Per Marina di Ragusa la realizzazione di un'area predisposta allo sgambettamento dei cani da realizzare in una zona già destinata a verde pubblico.

Testa a testa per quanto riguarda la proposta per Ragusa superiore.

A vincere tra le 7 ipotesi, con 17 voti, la realizzazione di due campi da bocce regolamentari, progetto che verosimilmente verrà inserito nell'intervento di riqualificazione al Petrulli. "Siamo seminando il seme della partecipazione diretta - ha commentato Leggio - sappiamo bene che i numeri sono bassi ma noi lavoreremo per coinvolgere sempre più persone". A settembre, ha infine comunicato l'assessore, partirà il bilancio partecipativo junior. "Metteremo a disposizione 20 mila euro per le proposte portate avanti dagli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado in collaborazione con le maestre. Come per gli altri, si andrà a votare il progetto ritenuto più interessante".

Circa 50.000 euro per il centro e Marina. «Pochi i presenti ma è un buon inizio»

ASSEMBLEA ELETTIVA CNA TERRITORIALE

«Stiamo guardando al futuro»

“Vogliamo trasmettere entusiasmo. Guardare al futuro, consapevoli del cambio di passo che ci impone la globalizzazione. Ma, soprattutto, gettare i semi per ricreare di nuovo il modello Ragusa che, a causa della crisi strutturale del nostro sistema economico, è finito definitivamente nel baratro”. Sono le premesse, illustrate ieri in conferenza stampa dal presidente della Cna territoriale di Ragusa, Giuseppe Santocono, e dal segretario territoriale, Giovanni Brancati, che fanno da cornice a un appuntamento tra i più rilevanti dell'anno per l'associazione di categoria. Domani, infatti, a partire dalle 9,30 a Poggio del Sole, si terrà la quindicesima assemblea elettiva territoriale della Cna di Ragusa sul tema “Connessi al cambiamento”. Un appuntamento di sicuro interesse per tutte le realtà che guardano con attenzione alla crescita dell'economia locale e alle sue fasi di sviluppo, che sarà reso ancora più prestigioso dalla presenza del presidente nazionale della Cna, Daniele Vaccarino. Questa la scaletta del programma. L'intervento iniziale, dopo l'apertura dei lavori, sarà fatto dallo stesso Santocono. Alle 10,30 sarà data la parola alle imprese per testimoniare alcune performance di rilievo tra quelle presenti sul nostro territorio. Alle 11,15 è prevista la rela-



IL SEGRETARIO BRANCATI E IL PRESIDENTE SANTOCONO

zione del presidente regionale Cna Sicilia, Giuseppe Cascone. Alle 11,30, inoltre, parlerà Paul Abela, presidente della Grtu-Malta Chambers of Smes, nell'ottica sempre più consolidata di favorire gli scambi commerciali tra area iblea e isola dei Cavalieri. La mattinata, poi, si concluderà con la relazione del presidente nazionale Vaccarino. Nel primo pomeriggio, dopo l'elezione del presidente territoriale, sono previsti gli interventi di Giovanni Brancati e del segretario regionale Cna Sicilia, Mario Filippello, che saranno propedeutici all'elezione degli organismi dirigenti territoriali.

MICHELE FARINACCIO

Lavoro

Come incrociare domanda e offerta per aiutare gli universitari

Una giornata di approfondimento sul tema del lavoro ma soprattutto l'occasione per poter incrociare domanda e offerta del mondo del lavoro attraverso la presenza di alcune aziende iblee in cerca di neolaureati. Ha raggiunto questi obiettivi l'appuntamento denominato "Job Ragusa 2017" promosso dall'Università di Catania ieri all'Istituto Gagliardi di Ragusa dove si sono svolti anche workshop e approfondimenti accanto ai colloqui di selezione. "Il motivo per il quale l'Università di Catania è oggi presente nella città di Ragusa è legato alla necessità di evitare che le nostre intelligenze si vedano costrette ad andare via dalla Sicilia per mancanza di opportunità. L'Ateneo ha anche il compito di dover indicare delle linee occupazionali per i propri laureati e ha scelto, non a caso, di cominciare dal territorio ibleo che rappresenta un modello di economia virtuoso". È stato il rettore Francesco Basile ad e-



Ragazzi all'Istituto Gagliardi per il Job Ragusa 2017, organizzato dall'Università di Catania

sprire una delle ragioni più rilevanti che hanno spinto l'Università catanese ad organizzare per la prima volta la manifestazione "Job Ragusa 2017" su iniziativa del Centro orientamento e formazione dell'Università in collaborazione con il Comune di

Ragusa, il Libero Consorzio Comunale (già Provincia regionale di Ragusa), l'Agenzia nazionale Politiche attive Lavoro (Anpal), la Camera di Commercio e l'Istituto tecnico.

"Se riusciamo a stringere relazioni sempre più forti con le aziende del territorio - ha aggiunto il rettore Basile - contribuiremo a far sì che tanti nostri laureati possano passare dalla condizione di stagisti a quella di lavoratori. Un risultato positivo in questa direzione, a sua volta, incentiverà i giovani ad immatricolarsi nel nostro Ateneo e quindi aumenteranno le iscrizioni, adattando se necessario la nostra formazione di secondo livello alle esigenze delle imprese e migliorando la comunicazione su queste opportunità per i nostri studenti". E l'opportunità è stata colta innanzitutto da una cinquantina di imprese locali che hanno voluto prendere parte attivamente a questa riuscita iniziativa di "placement" promossa dal Co-

richiamando un centinaio tra studenti e neolaureati che hanno potuto sostenere colloqui di selezione con le aziende, nella seconda parte della giornata e intervenire a workshop sul coaching, sulla comunicazione efficace, sull'utilizzo dei social media per migliorare il percorso lavorativo, sul

Job 2017. Il rettore «Vogliamo evitare le "fughe" all'estero»

self branding e sui finanziamenti all'imprenditoria e il microcredito. Numeri incoraggianti, per questa prima edizione del salone, che fanno ben sperare nell'inizio di un dialogo proficuo tra l'Ateneo e le energie più attive della provincia iblea.

M. B.

Evasione da un milione per 23 titolari di «B&b»

INDAGINI. Le Fiamme gialle hanno passato al setaccio le strutture. Numerose le irregolarità

I proprietari di tre alberghi cittadini non hanno versato la tassa di soggiorno per tre anni. Sono stati denunciati

Hanno evaso oltre 1 milione di euro. La Guardia di finanza scopre in città e a Scicli bed & breakfast, residence, case vacanze, affittacamere e country house che agivano in maniera illecita. Si è conclusa in questi giorni un'ulteriore fase dell'operazione "Bed&Black-Fast" condotta dalle Fiamme gialle del Comando provinciale di Ragusa, che ha interessato 23 strutture ricettive selezionate tra le oltre 400 presenti nelle due città. L'operazione è il prosieguo di un più ampio contesto investigativo di controllo che ha riguardato in particolare Ragusa e Santa Croce Camerina, dove sono state individuate 39 strutture ricettive abusive per un'evasione fiscale di oltre 600mila euro.

Tra Modica e Scicli i militari della Tenenza di Modica hanno riscontrato irregolarità di varia natura in 13 delle 23 strutture controllate. Dalle ispezioni condotte è emerso che diverse strutture ricettive erano totalmente abusive e avevano, quindi, ommesso sia di presentare apposita S.c.i.a. (Segnalazione certificata di inizio attività) ai rispettivi Comuni, sia di dichiarare i redditi conseguiti ai fini delle imposte dirette e dell'Iva. In altri casi, invece, è stata scoperta una vera e propria attività d'impresa alberghiera organizzata professionalmente ed esercitata in maniera abituale rispetto a quella occasionale dichiarata ai fini autorizzativi. Infat-

ti, sebbene i titolari delle strutture ricettive formalmente stipulassero con i clienti contratti per brevi soggiorni turistici o dichiarassero di operare in maniera privata e/o occasionale, di fatto la gamma dei servizi offerti, 365 giorni all'anno, era comprensiva di servizi non propri di un bed&breakfast come piscina, noleggio ombrelloni, ristorazione, numero di camere e posti letto superiori al consentito.

I 13 titolari sono stati sanzionati per aver ommesso la presentazione della prescritta certificazione di inizio attività al Comune e rischiano multe da euro 516 a un massimo di euro 3.098. Conseguenze più gravi per 12 titolari che sono stati anche denunciati alla procura, ai fini contravvenzionali, per non aver effettuato la comunicazione alla questura di Ragusa dei soggetti alloggiati. Inoltre, sul piano fiscale, le Fiamme gialle hanno constatato e quantificato una significativa evasione delle imposte dirette, dell'Iva e dell'Irap che, allo stato attuale, ha portato a una proposta di recupero a tassazione pari ad oltre 992mila euro. Nel corso di un'ispezione è stata anche rilevata la presenza di un lavoratore completamente in nero.

Contestualmente, i militari della Tenenza di Modica hanno denunciato il comportamento illecito dei titolari di tre noti alberghi modicani, che hanno ommesso il versamento della tassa di soggiorno nelle casse comunali per il periodo ricompreso tra il 2013 e il 2016. L'evasione complessiva scoperta di questa tassa ammonta a oltre 144mila euro ed è relativa a circa 90mila presenze delle quali è stata omissa la comunicazione.

V. R.



I controlli della Guardia di finanza si sono concentrati sulle strutture turistiche e alberghiere di Modica e Scicli

taccuino

IL METEO

Bel tempo con sole splendente per l'intera giornata, non sono previste piogge. La temperatura massima registrata sarà di 32°C, la minima di 21°C, lo zero termico si attesterà a 4250 m. I venti saranno al mattino assenti o deboli e proverranno da direzione variabile, al pomeriggio deboli e proverranno da Sud.

NUMERI UTILI

Ospedale Maggiore di Modica
Centralino: 0932-448111
Carabinieri: 0932.453429 -
0932.453426
Polizia: 0932-7692119

Guardia di Finanza: 0932-941069
Vigili del Fuoco: 0932-454572
Polizia Municipale: 0932-759211
Urp - Rete Civica: 0932-759123
Protezione Civile: 0932-456295
Ufficio manutenzione: 0932-759822 / 759802

AZIENDA SICILIANA TRASPORTI

sede di Modica: 0932-767301-
0932-762331
Comune di Modica
Piazza Principe di Napoli
Centralino: 0932-759111
Telefono: 0932-759634
Fax: 0932-759635
Ufficio Anagrafe-Stato Civile-

Statistica e Topon
Elettorale Leva e P
Sede: corso Umber
(Palazzo della Cult
759618-759412 (A
(Stato Civile) -759
Mattino: dal lunedì
ore 8,35 alle ore 1
Pomeriggio: mart
15,35 alle 17,15.
Delegazione muni
Cuore
Sede: via Resistenz
(Palazasi Piano Ter
Tel: 0932-759810
Mattino: dal lunedì

Il caso. L'architetto Cilia contesta le scelte urbanistiche e lancia una serie di interrogativi

«Si sono alternate tre Gunte ma il Prg è rimasto uguale»

«Constatiamo che tutte e tre le amministrazioni hanno delegato al coordinatore della progettazione sia il ruolo politico, che non gli compete, quanto quello di ordine tecnico»

GIUSEPPE LA LOTA

L'architetto Rosario Cilia la vicenda del Piano regolatore generale la conosce da quando è cominciata. Dai tempi del sindaco Francesco Aiello, poi con Giuseppe Nicosia, infine con l'attuale sindaco Giovanni Moscato. Parla da esperto. «Nella formazione di un piano regolatore - afferma - si deve fare riferimento non solo a questioni tecniche, ma soprattutto a quelle di natura politica, tanto è vero che gli obiettivi che vengono assunti dal piano fanno parte dell'insieme dei valori che una pubblica amministrazione intende tutelare e promuovere per la propria comunità». Nell'analisi dell'architetto Cilia ci sono delle riflessioni che stimolano il dibattito in corso.

«Come è mai possibile - si chiede il tecnico - che il Prg oggi in preparazione a Vittoria, pur essendo passato al vaglio di tre differenti amministrazioni, risulta sempre uguale a se stesso nell'impianto politico-culturale, negli obiettivi strategici, nelle finalità



che intende perseguire, nell'idea di futuro che prefigura per la città? Si può forse sostenere che l'amministrazione Aiello, che ha avviato questa nuova variante generale, fosse politicamente simile a quella Nicosia? Tutti ricorderanno i forti contrasti fra i due ex sindaci. Oppure si può dire che l'attuale amministrazione Moscato non differisca poi molto da quella Nicosia? Niente di più fuorviante». Interessante l'analisi, cambiano i sindaci ma il Prg nella sostanza è uguale. «Constatiamo che tutte e tre le amministrazioni hanno delegato al coordinatore della progettazione del Prg sia il ruolo politico, che non gli compete, che quello tecnico. E ciò è accaduto nel

momento in cui quasi tutti gli amministratori vittoriosi che si sono succeduti in questi anni hanno condiviso l'idea che l'urbanistica perequata, invece che una tecnica, fosse un principio disciplinare attorno al quale costruire l'intero impianto urbanistico del piano. Vorrei sottolineare che tale tecnica perequata orienta i piani verso politiche di forte espansione edilizia piuttosto che di riqualificazione della città costruita, quale oggi è l'orientamento disciplinarmente più accreditato e condiviso».

L'architetto conclude fornendo un'indicazione precisa: «La Vas (Valutazione ambientale strategica) ha la funzione di migliorare le scelte di pia-

La ricetta della Confesercenti «Servono più luci su Scoglitti»

d.c.) Un futuro di «buone cose» si potrà prospettare per la città e la sua frazione marinara, se il nuovo Prg saprà farsene interprete. Ne è certo Luigi Marchi, presidente provinciale Confesercenti, consegnando al dibattito in corso un novero di proposte. «Alcune interessano le aree produttive, le altre sono indirizzate verso lo sviluppo turistico di Scoglitti» spiega Marchi che entrando nello specifico, propone di regolarizzare, inserendola nel Prg come area produttiva, la zona compresa tra gli incroci di via Angelo Musco e Marchionne dove, di fatto, insistono molte aziende dell'agroalimentare e inoltre chiede che si valuti lo spostamento della zona artigianale e industriale dallo stradale Scoglitti-Gela, che è più vocata al turismo, a quella di contrada Alcerito. Ma lo sguardo della Confesercenti raggiunge anche Scoglitti. Chiesto di ampliare l'area di sosta per camper e la rimodulazione dell'area parcheggio, che allo stato attuale appare frazionata, e di recuperare la destinazione d'uso a villaggio turistico dal lato della riviera di Cammarana.

no attraverso una valutazione comparata di differenti soluzioni di intervento, al fine di verificare il complessivo impatto ambientale, e quindi la diretta incidenza sulla qualità dell'ambiente in cui i cittadini vivranno. Per Vittoria non serve una politica urbanistica espansiva, ma piuttosto una che si faccia fortemente carico degli interessi collettivi, e tale risulta solo se difende il territorio dalle aggressioni speculative, se bandisce dal piano modalità insediative che comportano eccessivo consumo di suolo, se incentiva la rigenerazione urbana anche attraverso regimi fiscali di vantaggio, se si impegna a realizzare l'edilizia sociale (case popolari)».

DEFINIZIONE AGEVOLATA

Tributi locali, c'è la proroga

d.c.) Prorogato al 31 ottobre il termine per aderire alla definizione agevolata delle entrate comunali. La decisione arriva dalla seduta di giunta di mercoledì scorso." Come già da tempo annunciato - dichiara l'assessore ai Tributi, Andrea La Rosa - abbiamo deliberato di proporre al Consiglio comunale di differire il termine per l'adesione anche in considerazione del fatto che è scaduta la rottamazione delle cartelle esattoriali e che il breve tempo concesso dallo Stato per l'individuazione dei concessionari della riscossione ha provocato notevoli ritardi per il pagamento da parte dei contribuenti".